

RESOCONTO RIUNIONE CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 7 GENNAIO 2014

Martedì 7 gennaio u.s., come da programma, si è tenuta la riunione di contrattazione integrativa con all'OdG i seguenti argomenti:

- 1) Comunicazioni sulla costituzione dei Fondi di cui agli artt. 87 e 90 CCNL.
- 2) Informazioni sui criteri generali per il conferimento di qualificati incarichi di responsabilità e della relativa indennità in applicazione del comma 3 e seguenti dell'art. 91 CCNL.
- 3) Avvio contrattazione integrativa 2014.

Sul primo punto abbiamo ricevuto i documenti sulla costituzione del fondo del salario accessorio (2.670.564,00€, ancora da certificare da parte del collegio dei revisori dei conti) rilevando un decremento di circa 57.000€. rispetto ai fondi utilizzati nel 2013. In relazione anche allo sviluppo della contrattazione chiederemo una integrazione del fondo anche attraverso un aumento della quota delle attività quali c/terzi, master e altri proventi da attività esterne.

Riguardo alle indennità di responsabilità, per le quali vengono erogati circa 325.000€. (che fanno parte del fondo del salario accessorio), l'Amministrazione ha inviato prima della riunione 2 documenti; un documento riporta l'organigramma dell'Amministrazione centrale, nel quale sono riportate le strutture, compresi i settori, con i nominativi dei dipendenti che beneficiano delle indennità di responsabilità, il secondo documento, più generale e meno preciso e "leggibile" del primo, comprensivo di ogni struttura dell'Ateneo (Dipartimenti, Centri, Biblioteche, Segreterie Studenti, Ripartizioni e Settori) con le indennità di responsabilità assegnate.

Su questo punto non vi è stata discussione in quanto è stato proposto di affrontarlo definito il quadro di riferimento del nuovo accordo integrativo, per scongiurare qualsiasi possibilità del blocco della corresponsione del salario accessorio 2014: abbiamo fatto comunque presente che dati gli evidenti squilibri che emergono dai documenti presentati, anche in un'ottica di equità e trasparenza, riteniamo assolutamente necessario affrontare quanto prima la discussione sulle indennità e proporre dei significativi miglioramenti.

Per quanto riguarda l'avvio del contratto integrativo 2014, si è cominciato affrontando il nodo "dolente" dell'IMA, considerato che la pretesa di assoggettarla a valutazione, come è noto, ha impedito la sottoscrizione da parte delle Organizzazioni Sindacali dell'accordo integrativo 2013.

Il delegato del Rettore, Prof. Decastri, seppur convinto che l'IMA è un istituto contrattuale non soggetto a valutazione, ha posto il problema di come interagire con il collegio dei revisori per provare a superare la posizione che hanno assunto nel 2013, che, abbiamo ricordato, è stata diversa da quella assunta dallo stesso collegio dei revisori nel 2012, dove, a norme invariate, l'IMA non è stata assoggettata ad alcuna valutazione.

Ne è scaturito un dibattito che, seppur importante, non avrebbe potuto in ogni caso produrre effetti decisivi, pertanto rispetto l'erogazione dell'IMA abbiamo proposto una formulazione del testo dell'ipotesi d'accordo che consente di lasciare ancora dei margini interpretativi sulla modalità di erogazione dell'IMA: la proposta è stata accolta positivamente dall'Amministrazione e dalle altre O.S.

Si è quindi iniziato a discutere della produttività, ed il Prof. Decastri, condividendo con le Organizzazioni Sindacali la priorità di giungere quanto prima ad un accordo che eviti il rischio di blocco della corresponsione del salario accessorio, ha lanciato comunque un'idea di un nuovo

modello di “valutazione individuale” sul quale lavorare in prospettiva, che superi nei prossimi anni l’attuale modello basato sui progetti. E’ scaturita, su questo punto, una accesa discussione, che come FLC CGIL abbiamo valutato comunque chiarificatrice e positiva, rispetto alla quale riteniamo non si debba avere alcuna posizione pregiudiziale: abbiamo ribadito che qualsiasi innovazione può essere ben accolta se giunge alla fine di un percorso condiviso, che riguarda tutto il personale rispetto a tutte le possibili integrazioni salariali accessorie, che sia un tassello che si inserisce in un ampio processo di miglioramento dei servizi e dell’offerta formativa dell’Ateneo a cui tutte le componenti, in maniera equa e trasparente, vengono chiamate a partecipare.

Interrotta la discussione su questo punto, la riunione è stata aggiornata al 24 gennaio.

Nel corso della riunione è stato inoltre approvato il “Piano della Formazione 2014” e l’istituzione di una commissione paritetica che si occuperà delle attività riguardanti la formazione.

Seppure non inerente alla riunione di contrattazione, oggetto della nota, cogliamo l’occasione per precisare la nostra posizione rispetto all’agevolazione sull’iscrizione ai corsi di laurea per il personale dell’Ateneo, oggetto in questi giorni di un comunicato di una organizzazione sindacale. Insieme a CISL, UIL, USB, CSA e RSU, abbiamo chiesto al Rettore che le OO.SS. vengano messe preventivamente a conoscenza del merito dei punti riguardanti il personale che sono oggetto di delibere del CdA, come nell’occasione era quello sull’agevolazione sulle iscrizioni ai corsi di laurea. Ribadiamo tale posizione e la giustizia della richiesta, che speriamo venga sempre rispettata dal Rettore e dal C.d.A.: forse in alcune occasioni può sembrare che si rallenti qualcosa o anche che si perda tempo, ma non abbiamo alcun dubbio che un po’ più di informazione e trasparenza non possono che far bene all’Ateneo e alla sua comunità!

Roma, 13 gennaio 2014

FLC CGIL TOR VERGATA

FLC CGIL ROMA EST